REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI ROMA

SEZIONE 14^ CIVILE

composto dai sig.ri magistrati:

Giorgio Jachia	Presidente
Giuseppe Di Salvo	Giudice
Francesco Cottone	Giudice Relatore

nell'ambito del procedimento per la dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale iscritto al numero **1567-1/** del Ruolo generale degli affari di volontaria giurisdizione dell'anno **2026** proposto

NEI CONFRONTI DI

ROUTE 77 S.R.L. (C.F. 11886061008)

Resistente

ha pronunciato la seguente

Sentenza

letto il ricorso depositato in data 2.10.2026;

verificata la regolare instaurazione del contraddittorio notifica in area WEB eseguita in data 10 ottobre 2026 a seguito di tentata notifica all'indirizzo di posta elettronica risultante dal registro delle imprese info@pec.r77.it in effetti NON di Posta Elettronica Certificata come da ricevuta di accettazione in atti.

rilevato

- che la parte istante procede per un credito di €14.263,00* portato da un titolo costituito dala D.I. Tribunale di Roma n. 6269/2024*;
- che le parte istante ha vanamente tentato l'esecuzione forzata mediante pignoramento presso la sede legale;
- che lo stato di insolvenza appare manifesto dal fatto che :
  a. è stata vanamente esperita l'esecuzione forzata

b. la società è irreperibile presso la sede legale

c. l'ultimo bilancio pubblicato nel registro delle imprese risale al 2023

d. risultano debiti fiscali e tributari per oltre 480 mila euro

- che non sussistono ragioni per ritenere insussistente la giurisdizione italiana in conformità a quanto previsto dall'art.41 Cci; e la competenza del Tribunale di Roma è indiscussa atteso che la società debitrice ha sede legale in Roma;

considerato che la società debitrice non ha dimostrato il possesso congiunto dei requisiti di cui all'art.2, comma 1, lettera d) Cci (per altro *ictu oculi* insussistenti) e che, quindi, ricorrono i presupposti previsti dall'art.121 Cci;

preso atto, infine, che l'importo complessivo dei debiti scaduti e non pagati risultanti dagli atti dell'istruttoria è superiore a trentamila euro;

visto l'art.49 Cci

P.q.m.

dichiara aperta la procedura di liquidazione giudiziale

nei confronti di

ROUTE 77 S.R.L. (C.F. 11886061008)

a) **nomina** giudice delegato per la procedura il dott. Francesco Cottone;

b) **nomina** curatore l'avv.to Massimo Pagliari;

c) **ordina** al debitore il deposito entro tre giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'articolo 2215-bis del codice civile, dei libri sociali, delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché dell'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale;

d) **tenuto conto** della particolare complessità della procedura fissa il giorno **9.3.2027 ore 10:15***, presso l'ufficio del giudice delegato sito nei locali della 14^ Sezione del Tribunale di Roma, l'udienza in cui si procederà all'esame dello stato passivo;

e) **assegna** ai creditori e ai terzi, che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del debitore, il termine perentorio di trenta giorni prima dell'udienza di cui alla precedente lettera d) per la presentazione delle domande di insinuazione;

f) **autorizza** il curatore, con le modalità di cui agli articoli 155-*quater*, 155-*quinquies* e 155-*sexies* delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile:

1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;

2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;

3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni;

4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;

5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice;

manda alla cancelleria per le comunicazioni e pubblicazioni ai sensi dell'articolo 45;

Così deciso nella camera di consiglio del 17/11/2026.

Il giudice relatore	**Il Presidente**
Francesco Cottone	***Giorgio Jachia***